

The background features a light blue musical staff with various notes, including a treble clef, a sharp sign, and a dynamic marking 'p'. The notes are stylized and scattered across the page.

**PROGETTO
ORCHESTRA SINFONICA
DEI QUARTIERI SPAGNOLI
DI NAPOLI**

Inspirata a "El sistema" di Josè Antonio Abreu

Contatti:
vicdepaola44@gmail.com

Bisognerebbe ricordare alla gente che cosa è la bellezza, aiutarla a riconoscerla, a difenderla, è importante la bellezza, da quella scende giù tutto il resto.

Peppino Impastato

(dal film "I cento passi" di Marco Tullio Giordana)

L'orchestra è una società che pratica per definizione l'interdipendenza, l'orchestra è un'impresa collettiva in cui tutti sono d'accordo nella voglia di affrontare brani sempre più difficili, e questo forma la personalità di ogni ragazzo: previene la droga, previene la violenza, ed è uno strumento insuperabile di sviluppo sociale. La musica opera questo miracolo: costruttivo, seduttivo, creatore, nel bambino e nell'adolescente.

Josè Antonio Abreu



1. IL PROGETTO DELL'ORCHESTRA

L'esperienza musicale è un'esperienza di consapevolezza, di conoscenza profonda dell'uomo, del mondo e della realtà. Il suono, fenomeno fisico che nella azione umana si realizza nella espirazione, si modella e diviene *gesto*, attraverso l'azione sui suoi parametri: altezza, intensità, timbro, durata e il gioco di relazioni che i suoni stessi realizzano nella piena coerenza con il codice di composizione stabilito.

Il pensiero dell'autore prende così forma in *sculture sonore*, che raccontano le molteplici dimensioni della vita, delle cose e dell'esperienza umana diventando così rappresentazione di un pensiero, della percezione dell'uomo e del mondo, del *gioco* di relazioni che caratterizza l'esperienza umana.

Si propone, nell'ambito delle sperimentazioni legate a Musica 2020, la realizzazione di un laboratorio orchestrale sperimentale, di grande spessore artistico, educativo e sociale, ispirato a El Sistema di orchestre giovanili venezuelane diretto dall'ex Ministro della Cultura José Antonio Abreu, che porterà alla creazione di un'Orchestra Sinfonica infantile e di giovani di oltre trentasette giovani musicisti.

Il progetto artistico e culturale nasce da un riferimento preciso: il sistema pedagogico-musicale creato in **Venezuela** da **José Antonio Abreu**, musicista ed ex ministro della cultura del Venezuela, piccolo e minuto come un giunco ricurvo, soprannominato "papa-dio" in patria, dove lo considerano un mito vivente, sintetizza il sistema di orchestre che, nell'arco di un trentennio e con sovvenzioni pubbliche, ha organizzato una rete d'istruzione musicale che riunisce in 180 orchestre 350.000 bambini e ragazzi provenienti dai *barrios* più poveri del Venezuela, spesso con disabilità fisiche o psichiche. El Sistema «*mira ad organizzare sistematicamente l'educazione musicale e a promuovere la pratica collettiva della musica attraverso orchestre sinfoniche e cori come mezzo di organizzazione e sviluppo della comunità*» (FESNOJIV).

Il progetto è finalizzato a interessare alla musica e *sedurre esteticamente* i ragazzi, grazie alla bellezza dell'esperienza musicale realizzata attraverso l'esecuzione orchestrale, resa semplice dal nostro approccio pratico, al fine di aiutare a prevenire o a superare il disagio e la dispersione scolastica, suscitare energie positive in grado di far crescere nella consapevolezza di se stessi e del sistema di valori nel quale si è inseriti, di far emergere e dare forma alle qualità umane e sociali presenti in ogni persona.

Si lavorerà quindi per favorire e integrare positivamente nel gruppo i bambini e i ragazzi in situazione di disagio, a recuperarne e potenziarne le competenze, a sviluppare attitudini ed abilità e a favorire le capacità di socializzazione e di cooperazione.



L'attività musicale è intesa, dunque, come motore di sviluppo della persona, della sicurezza individuale e della capacità di integrarsi con gli altri e, in senso più generale, come mezzo per promuovere e sviluppare nei giovani la capacità di *star bene insieme*.

2. IL FARE

L'approccio della didattica reticolare non persegue come prioritario l'obiettivo tecnico, comunque verificabile e rettificabile successivamente, ma il metodo di trasmissione delle competenze come sapere complesso (...non complicato).

Saranno individuati trentasette bambini e ragazzi che, senza alcun onere economico e senza alcuna preparazione pregressa o selezione attitudinale, costituiranno l'Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli.

Gli strumenti dell'orchestra saranno:

12 violini
4 viole
4 violoncelli
2 contrabbassi
2 flauti
2 oboi
2 clarinetti
2 fagotti
2 corni
2 trombe
1 trombone
percussioni

Lo strumento sarà dato gratuitamente in dotazione.

Il lavoro con i ragazzi si articolerà in due momenti: la *prova d'Orchestra* e la *prova individuale*.

Ogni *prova d'Orchestra* sarà divisa in 3 momenti:

1. *body percussion*, vocalità corale, proiezione di video didattici;
2. Orchestra strumentale. (I Maestri affiancano gli Allievi nelle prove di orchestra);
3. Lezione strumentale, che avrà come obiettivo l'acquisizione delle abilità tecniche necessarie alla realizzazione dei brani di orchestra.

Durante la prima parte i ragazzi interagiranno con il gesto del direttore e con la notazione tradizionale, grazie alla *body percussion* (suonando con il corpo leggendo lo



spartito musicale) e grazie alla lettura e all'improvvisazione corale. Dopo una breve visione di video, inizieranno a provare in orchestra con giochi musicali pensati per ottimizzare il primo approccio con la posizione degli strumenti e degli archi e infine eseguiranno un brano con l'ausilio di una base orchestrale pre-registrata per poter provare da subito l'emozione di suonare con una vera orchestra.

Infine, a turno i bambini faranno lezione di tecnica strumentale con l'efficace metodologia della *collaborative learning*.

Le ultime lezioni vedranno l'unione di tutta l'orchestra in un organico per eseguire un brano sinfonico.

Il Gruppo dei Docenti svilupperà e realizzerà il Progetto dell'Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli, condividendo le conoscenze e i saperi dei singoli in un'azione didattica sinergica orientata al raggiungimento degli obiettivi formativi musicali e sociali definiti.

I docenti terranno continuative attività musicali e di concerti, da solista, in formazioni da camera e in gruppo strumentale, con l'obiettivo di essere per i giovani musicisti un modello umano e professionale degli obiettivi di lavoro e, per il territorio, realizzatori di un percorso culturale musicale.

Il progetto si realizzerà rispondendo alle esigenze espresse dal Sistema Italiano delle Orchestre Infantili Giovanili:

- I giovani musicisti, fruiranno del percorso in maniera assolutamente gratuito sia per l'uso dello strumento, sia per quanto concerne il costo delle lezioni.
- Il progetto inizia con la garanzia di piena continuità a partire da questo primo anno.
- I giovani musicisti suoneranno lo strumento in formazione orchestrale fin dal primo giorno di inizio del Progetto.



3. ECCO L'ORCHESTRA

I ragazzi suoneranno già dal primo giorno, già dalla prima *prova d'Orchestra*.
Le attività inizieranno con una serie di incontri da realizzare nell'arco di una settimana.
Gli incontri vedranno la presenza e la azione di diversi musicisti esperti nella realizzazione di tale percorso:

- Un musicista che ha vissuto personalmente l'esperienza didattica e di orchestra con Josè Antonio Abreu;
- Il M° Andrea Gargiulo, tra i massimi esperti e realizzatori in Italia di orchestre Infantili;
- Il M° Giuseppe Mallozzi, Direttore Principale dell'Orchestra Sinfonica dei Quartieri Spagnoli e Responsabile Artistico e Didattico del Progetto.

Napoli, 27/11/2013

Il Presidente
Enzo De Paola

IL PROGETTO DEL CORO

Dagli incontri numerosi e tutti umanamente rilevanti con Autorità, enti, professionisti, associazioni laiche e religiose, operatori sul territorio, sociologi e psicologi, i promotori hanno individuato un importante corollario per l'orchestra sinfonica: la costituzione di un coro.

E' fin troppo evidente da un punto di vista artistico e musicale che la presenza di un coro a fianco dell'orchestra sinfonica è spesso indispensabile considerando che il coro è anch'esso uno strumento per il direttore e per l'orchestra.

Partendo da questa considerazione e necessità i promotori hanno deciso la formazione di un coro, che tra l'altro non costituisce appesantimento della struttura dei costi dell'iniziativa, essendo già previste spese per la didattica di canto e non necessitando il coro di specifiche apparecchiature o strumenti.

Ma l'idea qualificante è costituita dalla individuazione del tipo di cantanti che andranno a costituire il coro.

Sarà un coro misto di persone avvantaggiate e non; studieranno e canteranno insieme giovani e adulti con differenti situazioni personali e problemi mescolati a coloro che vorranno condividere nel canto questa eccezionale esperienza.

Ormai è di comune conoscenza l'effetto altamente positivo e formativo che la musica svolge su soggetti non particolarmente fortunati e che grazie alla musica fanno emergere le grandi qualità che sono custodite nel loro intimo, uniformando comportamenti e modi di essere.

Un coro misto e con pari dignità di avvantaggiati e diversamente abili, consente altresì la non ghettizzazione di giovani e adulti che altrimenti da soli potrebbero essere guardati e giudicati con pietà invece del giusto rispetto e ammirazione.

Il coro al momento è già molto più di un'idea, alla sua costituzione hanno infatti aderito operatori socio sanitari di grande esperienza e professionalità nonché persone amanti della musica e desiderosi di confrontarsi con un'esperienza abbastanza unica nel suo genere e umanamente formativa e significativa.